TRIBUNALE DI FIRENZE
Presidenza
Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279 –
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 1928 Firenze, 11. 3. 2021

Decr.n. 34

Il Presidente,

premesso che con decreto n. 88/2020 questo Presidente provvedeva temporaneamente ad esonerare la dott.ssa Pompei dalla trattazione dei procedimenti previsti dall'art. 492 bis c.p.c., stante l'aumentato impegno presso la 5^ sezione civile a causa dell'assenza [redacted] di uno dei giudici del primo collegio, e affidava provvisoriamente questi procedimenti ai giudici del secondo collegio della 2^ sezione civile;

considerato che con decreto n. 4/2021 la dott.ssa Legnaioli, giudice del secondo collegio della seconda sezione civile, è stata trasferita a sua domanda a decorrere dal 8 febbraio 2021 presso il secondo collegio della 5^ sezione civile;

dato atto che la dott.ssa Legnaioli ha segnalato verbalmente a questo presidente di avere verificato che, stante la mancata espressa previsione di una cessazione di assegnazione dopo il suo tramutamento interno, la cancelleria ha provveduto, sulla base del decreto n. 88/2020, a continuare ad assegnare automaticamente alla sua persona un terzo delle sopravvenienze dei procedimenti ex art. 492 bis c.p.c., situazione questa che la rende ingiustificatamente più oberata rispetto agli altri colleghi del secondo collegio della 5^ sezione civile e che comunque non le consente di prestare la dovuta attenzione alla sua nuova attività principale di giudice delegato alle procedure concorsuali;

dato atto che, in virtù del disposto tramutamento interno e della contemporanea vacanza di ben 12 posti di giudice nell'Ufficio, il carico di lavoro del secondo collegio della seconda sezione civile viene diviso tra i due magistrati residui (anziché tra i tre previsti tabellarmente) di tal che la prosecuzione della misura provvisoria di cui al decreto n. 88/2020 limitatamente ai dottori Donnarumma e Zanda si palesa eccessivamente penalizzante per i magistrati addetti al settore e disfunzionale alle esigenze di efficienza, atteso che i procedimenti di ricerca con modalità telematica dei beni da pignorare, per loro natura e per la finalità per la quale il legislatore ha previsto questo istituto, devono essere evasi in tempi brevi e comunque coerenti con la loro funzione;

considerato che le ragioni che hanno determinato l'esonero della presidente Pompei da questo tipo di contenzioso tuttora sussistono e che l'assegnazione stabile di questo tipo di affari all'interno dell'Ufficio è ancora oggetto di una riflessione nell'ambito della procedura volta alla formulazione della proposta tabellare del Tribunale afferente il periodo 2020/2022, nell'ambito della quale si sta procedendo a ben soppesare e valutare i flussi e i carichi di lavoro dei singoli magistrati addetti alle varie sezioni , oltre che le rispettive dotazioni di organico, teoriche ed effettive;

ritenuto che nelle more di una più compiuta e meditata valutazione dell'assetto tabellare dell'intero ufficio si ponga la necessità di prevedere in via temporanea e d'urgenza le regole per l'assegnazione di questa tipologia di affari, che pur non essendo particolarmente impegnativi sotto il profilo concettuale e procedurale (sono evasi in PCT senza necessità di alcuna udienza) sono tuttavia numericamente copiosi (nell'anno 2020 ne sono sopravvenuti 1421 e nei primi mesi del 2021, fino al 10/3/21, ne sono sopraggiunti 297) e devono essere esaminati ed evasi in tempi ragionevolmente brevi;

ritenuto che, vista la rilevante scopertura di organico nell'Ufficio (mancano 12 giudici e 2 presidenti di sezione), aggravata dalla contemporanea assenza di ulteriori 3 magistrati (due applicati totalmente presso altri uffici ed una in maternità), per una assenza complessiva di fatto di 17 magistrati (di cui due presidenti di sezione) il carico dei procedimenti di cui all'art. 492 bis c.p.c. non possa essere assegnato a poche unità di magistrati, in quanto sbilancerebbe in maniera troppo rilevante il loro carico di lavoro e comunque allungherebbe in maniera irrazionale i tempi del servizio reso all'utenza;

ritenuto che, analogamente a come è già stato deciso dall'Ufficio in occasione del decreto 147/20 (provvedimento con il quale gli ATP, stante la rilevante carenza di organico dei presidenti di sezione, sono stati temporaneamente divisi tra tutti i giudici del settore civile, e che ora ha cessato i propri effetti in quanto sono ritornati presenti due presidenti di sezione sui tre previsti in organico) le sopravvenienze dei procedimenti previsti dall'art. 492 bis c.p.c. siano assegnate a tutti i giudici addetti al settore civile (ivi compresi i presidenti di sezione), con la sola esclusione dei giudici addetti in via esclusiva al Tribunale delle imprese (attualmente Calvani e Monteverde, stante l'assenza della dott.ssa Maione), a rotazione continua, con sequenza 1-1, e in ordine alfabetico avendo riguardo alle lettere iniziali del cognome;

valutato che così distribuendo le nuove iscrizioni dei procedimenti di cui all'art. 492 bis c.p.c. per il tempo necessario a definire, con procedimento condiviso all'interno dell'Ufficio, l'assetto definitivo delle assegnazioni di questi procedimenti allorchè rientrerà in servizio la dott.ssa Maione [redacted] e quindi cesserà la situazione critica che aveva originariamente determinato il decreto n. 88/2020 , i giudici civili saranno gravati in misura non particolarmente significativa delle nuove incombenze (mediamente 4 procedimenti a testa alla settimana, per un impegno lavorativo non superiore ai 30 minuti, così come può desumersi dai flussi dell'anno appena trascorso- 1421

: 12 mesi = 118 procedimenti al mese : 27 giudici civili = circa 4 procedimenti a testa a settimana);

ritenuto che i procedimenti già assegnati ai dottori Donnarumma, Zanda e Legnaioli vengano comunque evasi dai suddetti magistrati;

DISPONE

Fino a quando non verranno meno le ragioni che hanno determinato il provvedimento n. 88/2020 e comunque fino a che non ritornerà in servizio la dott.ssa Maione i procedimenti di ricerca con modalità telematica dei beni da pignorare (art. 492 bis c.p.c.) saranno assegnati ai giudici addetti al settore civile (esclusi i magistrati addetti al Tribunale delle imprese, ma incluse le presidenti Pompei e Governatori) a rotazione continua, con sequenza 1-1 e in ordine alfabetico avendo riguardo alle lettere iniziali del cognome.

I procedimenti già assegnati ai dottori Donnarumma, Zanda e Legnaioli resteranno attribuiti ai predetti magistrati.

La presente variazione tabellare è provvisoriamente esecutiva nei termini indicati dalla circolare sulle tabelle.

Si comunichi a tutti i magistrati, al Presidente della Corte di Appello, al Consiglio Giudiziario, al dirigente amministrativo, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Firenze, alle cancellerie civili e alla cancelleria della VG del Tribunale di Firenze.

IL PRESIDENTE
(Marilena Rizzo)